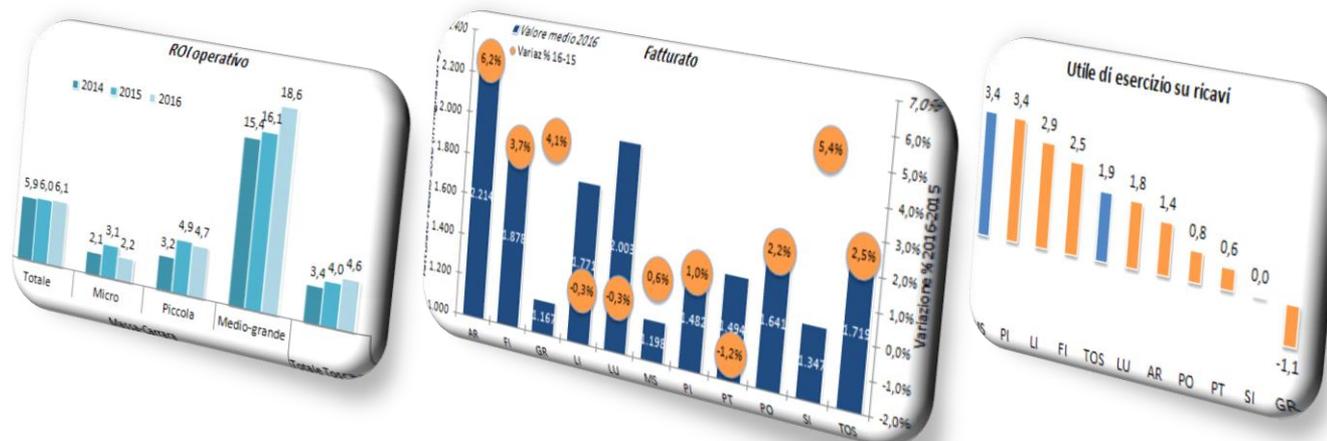


Osservatorio bilanci delle società di capitali Massa-Carrara

Analisi dei prospetti contabili dell'anno 2016 e confronti con il biennio precedente



Capitoli del Rapporto

1. Analisi dei bilanci aggregati

- Premessa metodologica
- Conto economico e Stato Patrimoniale aggregato
- Indicatori di bilancio e relativo andamento

2. Schede settoriali

3. Confronti con le altre province toscane

4. Considerazioni conclusive

Elaborati oltre 2.200 bilanci

- XII^a edizione dell'Osservatorio sui bilanci delle società di capitali della provincia di Massa-Carrara che presenta i dati contabili relativi all'anno 2016 e i rispettivi raffronti con il biennio precedente.
- Sono stati presi bilanci statisticamente elaborabili, appartenenti a tutti i settori economici, ad esclusione di quelli relativi alle attività finanziarie e assicurative (ATECO K), all'amministrazione pubblica e difesa (ATECO O), alle attività di famiglie e convivenze (ATECO T), e alle organizzazioni ed organismi extra-territoriali (ATECO U).
- L'analisi è stata condotta su un campione chiuso, rappresentato da 2.239 bilanci (scaricati il 5 dicembre 2017) di cui si può disporre di dati contabili dal 2014 al 2016: tale metodologia consente di valutare correttamente gli andamenti degli indicatori nel tempo, in quanto in tale perimetro non vengono incluse variazioni negli stessi intervenuti in seguito a fenomeni demografici (entrata/uscita di bilanci dal campione e dai vari aggregati per fenomeni di costituzione/cessazione di impresa, variazioni nel valore della produzione e/o nel numero di addetti).
- Le elaborazioni presentate fanno riferimento al valore medio e consistono in indicatori di sviluppo, redditività, investimenti, solvibilità, liquidità riferiti all'impresa "media", nonché a 3 classi dimensionali d'impresa, ovvero micro, piccola, e medio-grande.
- Si ricorda che l'attribuzione della tipologia di impresa (micro, piccola, medio-grande) alle varie classi di fatturato (rispettivamente fino a 2 milioni, da 2 a 10 milioni, oltre i 10 milioni) non corrisponde a quella indicata da Eurostat, nella quale le soglie dimensionali sono notevolmente superiori, ma è soltanto una classificazione convenzionale più attinente alle caratteristiche del tessuto economico locale. L'87% delle società di capitali prese in esame da tale Osservatorio sono classificabili convenzionalmente come micro imprese, l'11% sono piccole e il 2% medio-grandi (circa 50 unità).

Utile 2016 = 3,3% valore produzione. Quasi doppio a media toscana

Conto economico riclassificato 2016. Numeri indici - Base Valore della produzione operativa = 100

CONTRO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Totale MS	Micro MS	Piccola MS	Medio-grande MS	Totale TOS
(+) Valore della produzione operativa	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Ricavi delle vendite	96,0	93,7	96,1	97,6	96,3
Variazione delle rimanenze e lavori in corso	0,2	0,2	0,9	-0,6	0,1
Incrementi di immobilizzazioni	0,3	0,4	0,3	0,3	0,3
Altri ricavi	3,5	5,7	2,7	2,7	3,3
(-) Costi esterni	74,6	68,8	79,1	74,5	77,9
Consumi	45,4	33,8	51,1	48,5	48,8
Servizi	22,6	24,7	21,0	22,4	23,5
Godimento beni di terzi	3,0	4,6	3,3	1,6	3,2
Oneri diversi di gestione	3,5	5,6	3,6	2,0	2,4
(=) Valore aggiunto	25,4	31,2	20,9	25,5	22,1
(-) Personale	15,6	21,7	14,0	12,6	14,4
(=) Margine operativo lordo (MOL)	9,8	9,6	6,9	12,9	7,7
(-) Ammortamenti immateriali	0,6	0,9	0,5	0,3	0,7
(-) Ammortamenti materiali	2,3	3,6	1,9	1,8	2,2
(-) Svalutazioni	0,5	0,8	0,1	0,7	0,4
(-) Accantonamenti per rischi e altri	0,2	0,1	0,1	0,3	0,3
(=) Margine operativo netto (MON)	6,3	4,2	4,2	9,8	4,1
(+) Proventi e oneri non caratteristici	1,2	3,3	0,2	0,7	0,9
(=) Risultato Ante Gestione Finanziaria (RAGF)	7,5	7,5	4,4	10,5	5,0
(+) Proventi e perdite finanziari	-0,4	-1,3	-0,1	0,0	-0,3
(=) Risultato ante oneri finanziari (RAOF)	7,1	6,2	4,3	10,5	4,8
(-) Interessi e altri oneri finanziari	1,3	2,4	1,1	0,6	1,3
(=) Risultato ordinario	5,8	3,8	3,2	9,9	3,5
(+) Proventi e oneri straordinari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
(=) Risultato Ante imposte	5,8	3,8	3,2	9,9	3,5
(-) Imposte	2,6	1,9	1,7	3,8	1,6
(=) Utile (perdita) esercizio	3,3	1,8	1,5	6,1	1,8

Utile 2016 = 3,3% valore produzione. Quasi doppio a media toscana

- Nel 2016 le nostre società nel loro complesso hanno generato un utile di esercizio pari al 3,3% del valore di produzione, contro una media regionale complessiva dell'1,8%.
- Ma con dei distinguo importanti legati, ancora una volta, alla dimensione aziendale, anche se tutte le forme dimensionali chiudono positivamente: a fronte di un utile medio di esercizio che per la medio-grande impresa tende a superare il 6% del relativo valore di produzione, si registra un risultato netto di esercizio per le micro/piccole imprese sotto il 2% del corrispondente valore di produzione.
- Interessante osservare altresì come il margine operativo lordo è pari a circa il 10% del valore di produzione, con punte del 12% nelle medio-grandi realtà.
- Da segnalare come le nostre micro presentino un MOL migliore, in termini relativi, della media regionale (9,6% vs 7,7%).
- La diversa struttura dei costi di produzione tra micro e grandi imprese testimonia, inoltre, maggiore propensione delle imprese più strutturate ad esternalizzare determinate fasi, mentre la tipica impresa familiare tende a produrre quasi tutto in house.
- Per il funzionamento ordinario della propria macchina l'impresa micro sostiene, infatti, un costo per acquisti di materie prime, servizi e affitti di beni di terzi del 69% ed una spesa del personale del 22% del suo valore di produzione. Diversamente, la medio-grande impresa ha un costo di produzione di circa il 75% per costi esterni e del solo 13% per il personale.

Capitalizzazione 3 punti sopra media toscana. Imprese più liquide

Stato Patrimoniale 2016. Numeri indici - Base Totale attivo/passivo= 100

STATO PATRIMONIALE	Totale MS	Micro MS	Piccola MS	Medio-grande MS	Totale TOS
Crediti verso soci	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2
Totale Immobilizzazioni	43,6	50,2	38,9	37,5	45,7
Immobilizzazioni immateriali	3,2	3,2	3,1	3,2	3,3
Immobilizzazioni materiali	29,5	34,3	30,4	20,5	32,2
Immobilizzazioni finanziarie	10,9	12,7	5,4	13,8	10,1
Attivo circolante	55,6	49,0	60,3	62,0	53,1
Rimanenze	16,4	18,4	15,8	13,7	17,3
Crediti	28,2	22,6	33,4	32,3	26,4
Attività finanziarie	2,6	1,4	1,6	5,5	1,8
Disponibilità liquide	8,4	6,6	9,4	10,5	7,7
Ratei e risconti	0,7	0,7	0,8	0,5	1,0
Totale Attivo	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Patrimonio netto	37,6	32,9	35,2	47,8	34,4
Fondi rischi e oneri	2,4	2,5	1,7	3,1	2,1
Fondo TFR	2,8	2,6	3,8	2,0	2,6
Totale Debiti	55,5	60,8	55,6	46,4	59,6
Debiti correnti	38,0	37,9	40,8	35,3	39,7
Debiti differiti	17,5	22,9	14,8	11,1	19,9
Ratei e risconti	1,8	1,2	3,7	0,7	1,3
Totale Passivo	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Capitalizzazione 3 punti sopra media toscana. Imprese più liquide

- Nel 2016 circa il 38% del capitale investito dalle nostre società è stato finanziato da mezzi propri (48% nelle medio-grandi), per un altro 38% da debiti correnti (35% nelle medio-grandi imprese), per il 17,5% da debiti di medio-lungo termine (11% nelle medio-grandi).
- Da rilevare come mediamente l'impresa tipica toscana presenti una capitalizzazione non solo inferiore alla media delle nostre società (34,4% contro 37,6%), ma anche di quell'ampio segmento di nostre imprese che fattura da 2 milioni in su.
- Le nostre società sono mediamente meno indebitate, in termini relativi, rispetto a quelle toscane, dove il peso dei debiti (al netto dei fondi) raggiunge quasi il 60%, contro il 55,5% locale.
- Dal lato dell'attivo, le imprese del territorio presentano investimenti rivolti alla struttura (materiali e immateriali) inferiori di circa 3 punti alla media toscana, privilegiando maggiormente quelli destinati al ciclo operativo.
- Sono soprattutto le imprese più grandi ad essere più leggere.
- Questi dati decretano in generale una situazione patrimoniale-finanziaria solida ed in equilibrio, anche da parte di quelle imprese più piccole verso le quali, spesso, si hanno percezioni differenti.
- Una situazione favorevole anche all'attrazione di nuovi capitali di terzi.

Fatturato +0,6% nel 2016, fa meglio il valore aggiunto (+4%)

- Nel 2016 il fatturato delle nostre società è cresciuto del +0,6%, contro una media regionale del +2,5%.
- Purtroppo è rimasto negativo sulle imprese micro (-5%) e piccole (-1,1%), mentre le grandi segnano quasi un +7%.
- Mediamente le nostre società fatturano 1,2 milioni di euro, ossia 500 mila in meno delle toscane.

FATTURATO	Totale MS	Micro	Piccola	Medio-grande	Totale TOS
Valore medio 2016 (in migliaia di euro)	1.198	367	3.932	20.658	1.719
Tasso di crescita 2016-2015	+0,6%	-5,1%	-1,1%	+6,8%	2,5%

- E' importante misurare anche come si è comportato il valore aggiunto (valore della produzione al netto dei costi esterni immediatamente sostenuti per produrre, ad esclusione della manodopera).
- Su questo margine le distanze con la Toscana si affievoliscono, sia in termini di valori medi unitari per azienda, sia in termini di dinamiche 2016, a dimostrazione di come le nostre società siano state capaci nel 2016 di tenere sotto controllo i costi di produzione.
- Molto bene medie e grandi imprese che hanno accelerato ulteriormente la crescita già buona dei propri fatturati (chiudendo con un incremento del valore aggiunto del +12%), ma anche le piccole che sono riuscite a portare in terreno positivo tale margine, nonostante la flessione dei ricavi.

VALORE AGGIUNTO	Totale MS	Micro	Piccola	Medio-grande	Totale TOS
Valore medio 2016 (in migliaia di euro)	317	122	855	5.390	395
Tasso di crescita 2016-2015	+4,2%	-3,6%	+4,5%	+12,3%	+6,6%

Crescono investimenti e ROI sopra la media toscana

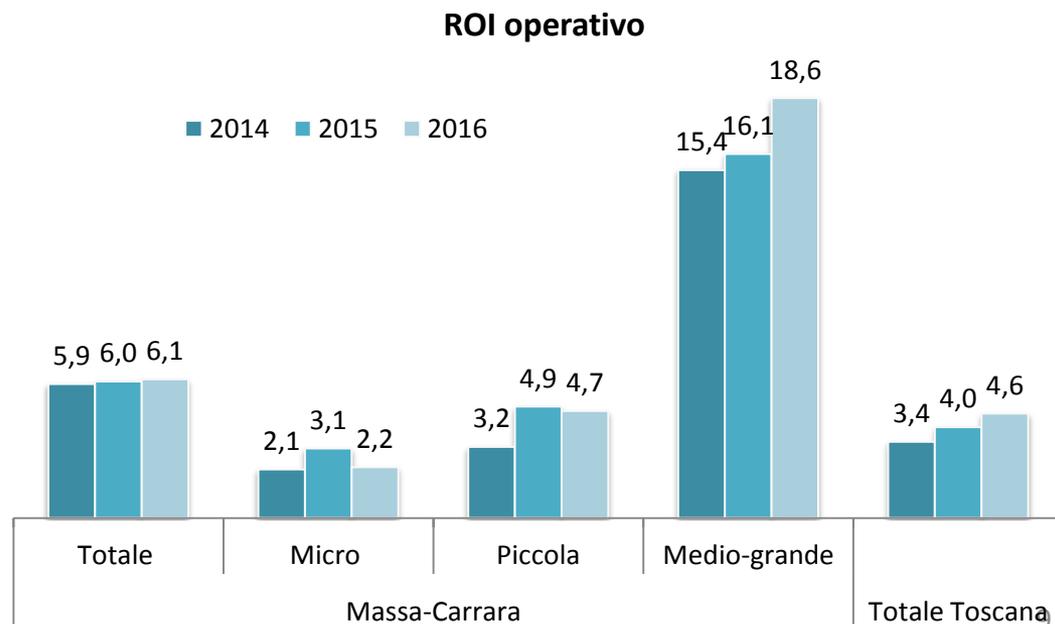
- Crescono nel 2016 gli investimenti fatti su immobilizzazioni materiali e immateriali da parte delle imprese locali del +2,3%, a fronte di una media regionale del +0,5%.
- Crescono in misura consistente sulle medie e grandi imprese (+16%), sostenute anche dai primi investimenti sulle nuove tecnologie 4.0 e dal credito bancario che arriva con fluidità.
- Tali investimenti restano invece al palo per le micro e piccole imprese, anche per le maggiori difficoltà che tali tipologie affrontano nel recuperare nuovo credito.

INVESTIMENTI STRUTTURALI	Totale MS	Micro	Piccola	Medio-grande	Totale TOS
Valore medio 2016 (in migliaia di euro)	626	374	1.639	5.588	852
Tasso di crescita 2016-2015	+2,3%	-0,8%	-0,3%	+16,4%	+0,5%

▪ Rimane stabile al 6% il ritorno sugli investimenti delle nostre imprese, 1,5 punti sopra la media toscana.

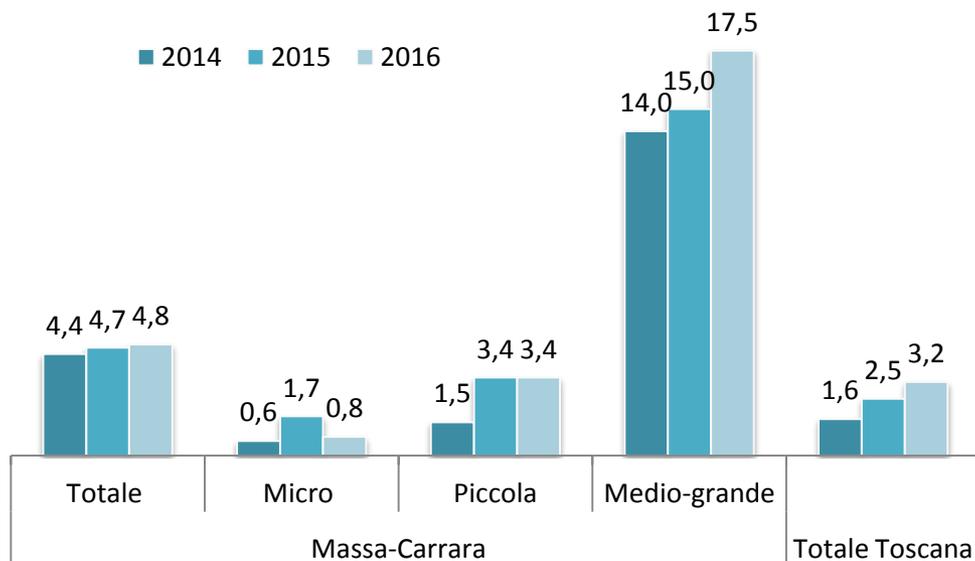
▪ Tale indicatore si rafforza sulle imprese di medio-grande dimensione, ove sale quasi al tasso “record” del 18,6%.

▪ Da segnalare che mediamente tutte le nostre attività, al netto delle micro, presentano un ROI migliore della media regionale.



Buon effetto leva, dovuto anche a margini ampi soprattutto su medio-grandi i.

Effetto leva (ROI - ROD)



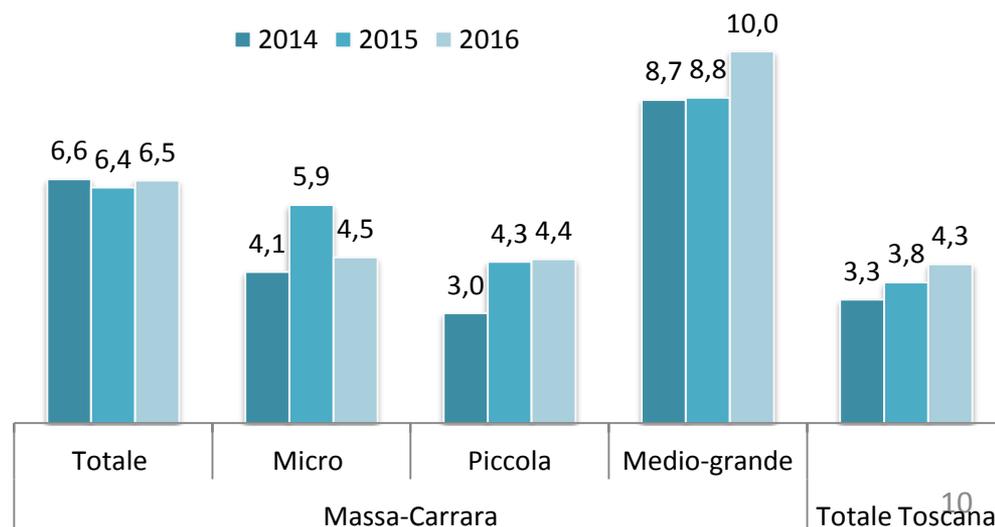
▪ Migliora, anche se di pochi decimi di punto, l'effetto leverage: nel 2016 le nostre imprese avevano un ritorno di circa 5€ - al netto degli oneri finanziari sostenuti - ogni 100€ investiti. Un ottimo livello, se confrontato anche alla media toscana.

▪ E' particolarmente significativo l'enorme effetto leva delle medio-grandi imprese, ma non è irrilevante che anche le nostre micro offrano un ritorno netto positivo sugli investimenti.

▪ Una delle determinanti fondamentali della determinazione del ROI è il rendimento delle vendite (ROS), che nell'ultimo triennio è rimasto sostanzialmente inchiodato al 6,5%, contro l'attuale 4,3% della Toscana.

▪ Il mark-up (MON), in rapporto al fatturato, si presenta decisamente più alto nelle imprese di medio-grande dimensione dove raggiunge il 10%, contro il 4,5% della micro e piccola impresa.

ROS



41 mila € di utile medio, 25% in più della Toscana. Bilancio + anche della micro

▪ In termini assoluti, l'utile medio delle nostre imprese è passato dai 38,4 mila del 2014 ai quasi 41 mila attuali, aumentando del +6,5% rispetto a due anni fa.

▪ Nonostante la presenza più massiccia in Toscana di imprese di maggiori dimensioni, l'utile dell'impresa media regionale è inferiore del 25% (oltre 8 mila euro in meno) a quello realizzato dall'impresa locale.

▪ Interessante osservare come tutte le forme dimensionali hanno accresciuto il proprio margine netto, con la micro che ha addirittura tradotto in positivo il bilancio in rosso di due anni prima.

▪ Straordinaria la crescita riscontrata sulle piccole imprese, che in due anni sono passate da un bilancio sostanzialmente in pareggio ad un utile pari all'1,6% del corrispondente fatturato, raggiungendo un margine netto (61 mila €) praticamente doppio della media regionale.

Tipologia dimensionale	Anno	Utile di esercizio medio x impresa	Utile di esercizio / Ricavi di vendita
Totale MS	2014	38.428	3,5%
	2015	34.815	2,9%
	2016	40.927	3,4%
Micro	2014	-2.142	-0,6%
	2015	11.100	2,9%
	2016	7.204	2,0%
Piccola	2014	1.955	0,1%
	2015	49.132	1,2%
	2016	61.142	1,6%
Medio-grande	2014	1.171.555	6,9%
	2015	905.723	4,7%
	2016	1.281.695	6,2%
Totale TOS	2014	12.078	0,8%
	2015	24.124	1,4%
	2016	32.513	1,9%

▪ Da evidenziare inoltre come le nostre medio-grandi producano un risultato netto di quasi 1,3 milioni di euro a testa, ed oggi oltre 6 euro su 100 del loro giro d'affari si traduce direttamente in utile netto.

▪ Un utile addirittura superiore al fatturato medio prodotto dalle società locali nel suo complesso.

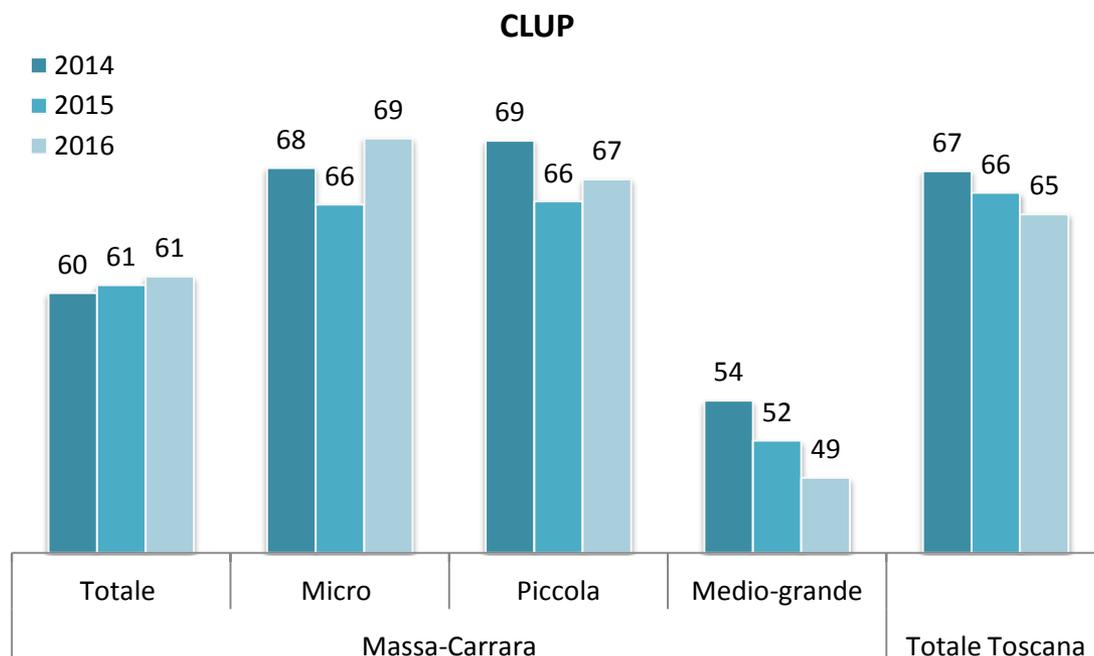
Imprese locali pagano 1€ in più di imposte rispetto a toscane, ogni 100€ di ricavi

- In presenza di un quadro europeo dei tassi di interesse ormai fermo sullo zero da un po' di tempo, anche la pressione degli oneri finanziari sui bilanci delle nostre imprese ha teso gradatamente a ridursi, passando dall'1,6% del 2014 all'1,3% del 2016 dei rispettivi fatturati, per allinearsi alla misura toscana. Questa flessione è dovuta anche ad uno sgonfiamento dell'indebitamento di breve termine da parte delle nostre imprese, sostituito prevalentemente con capitale proprio e in parte con un allungamento della durata dei prestiti.
- Tuttavia nelle micro, l'incidenza degli interessi passivi resta sul 2,6%, su valori doppi rispetto alla media generale, e 4 volte superiore a quella delle medio-grandi imprese.
- Anche dal lato delle imposte registriamo una sostanziale stazionarietà nel triennio, restando attorno al 2,7%. Un livello di tassazione che continua ad essere molto elevato, sia per le medio-grandi imprese (dove raggiunge circa il 4% del rispettivo giro d'affari), sia in generale in confronto alle imprese toscane, dove tale voce incide a bilancio solo per l'1,7%.
- Complessivamente queste due voci di bilancio (oneri e imposte) hanno assorbito mediamente nel 2016 il 4,0% del fatturato annuo delle nostre società, a fronte del 3,0% della imprese toscane.

Anno	Voci	Totale MS	Micro	Piccola	Medio-grande	Totale TOS
2014	Oneri finanziari	1,6%	2,6%	1,4%	0,8%	1,7%
	Imposte e tasse	2,8%	2,6%	2,0%	3,9%	1,8%
	Totale	4,4%	5,2%	3,4%	4,7%	3,5%
2015	Oneri finanziari	1,4%	2,4%	1,2%	0,7%	1,4%
	Imposte e tasse	2,8%	2,4%	2,1%	3,9%	1,7%
	Totale	4,2%	4,8%	3,4%	4,6%	3,2%
2016	Oneri finanziari	1,3%	2,6%	1,1%	0,6%	1,3%
	Imposte e tasse	2,7%	2,1%	1,8%	3,9%	1,7%
	Totale	4,0%	4,7%	2,9%	4,6%	3,0%

Produttività migliore della Toscana e in ascesa su piccole e medio-grandi i.

- In leggera diminuzione la produttività del lavoro, misurata nel nostro caso dal costo del lavoro per unità prodotta che cresce di 1 punto dal 2014 al 2016. In Toscana invece la produttività tende a migliorare, pur restando ancora su livelli più bassi di quelli locali.
- Da segnalare che il leggero peggioramento della produttività del nostro tessuto economico è ascrivibile alle micro società, le quali dal 2014 al 2016 hanno accresciuto il loro Clup di 1 punto.
- Sia le piccole, sia ancora di più le medio-grandi realtà locali, evidenziano invece netti miglioramenti nell'incidenza del costo del lavoro, tanto da rilasciare una maggiore capacità di creare ricchezza aggiuntiva, utile per coprire poste importanti come gli oneri finanziari, le tasse, e soprattutto per realizzare un autofinanziamento da reimmettere in azienda per investimenti futuri.



- Nel 2016, in media, ogni società del nostro territorio ha sostenuto un costo complessivo per il personale di quasi 195 mila euro, superiore sia a quello dell'anno precedente (+5%), sia a quello del 2014 (+12%).

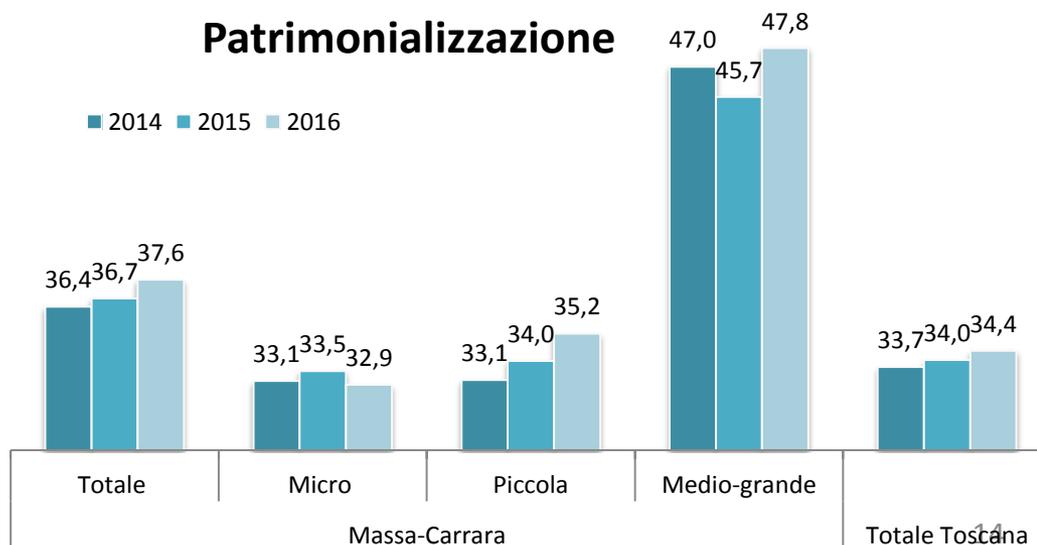
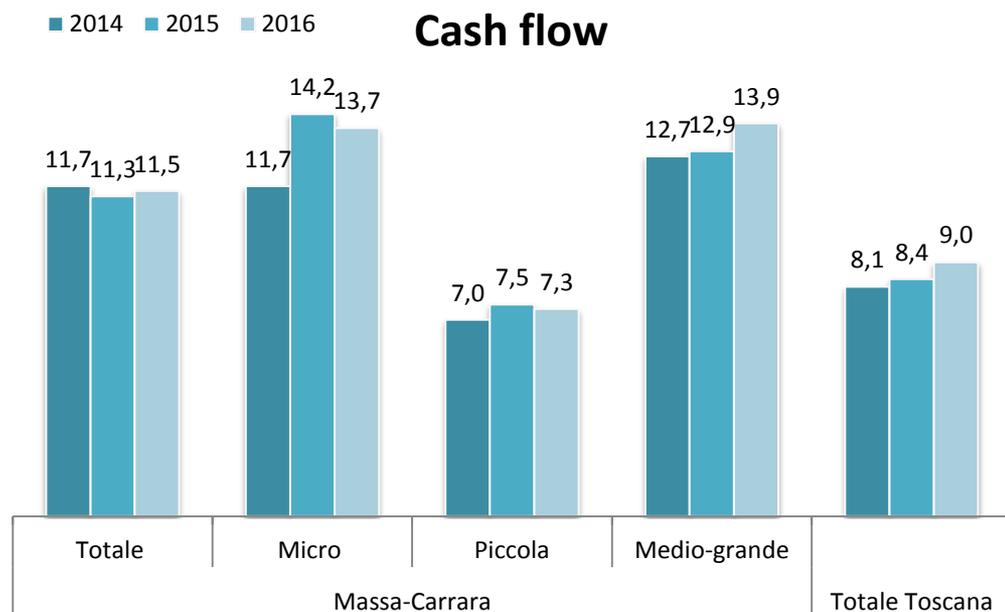
Imprese locali più liquide e capitalizzate delle Toscare. Bene anche micro

▪ Si mantiene stabile la liquidità delle nostre imprese, misurata attraverso l'indicatore Cash flow. Anche in questo caso, la situazione appare migliore rispetto alla media regionale, grazie anche ad una maggiore capacità di autofinanziarsi da parte del nostro sistema.

▪ Questo buon livello di liquidità è ascrivibile sia alle medio-grandi che alle micro imprese, che presentano valori simili e in rialzo rispetto a due anni fa.

▪ Dal lato della patrimonializzazione, l'analisi sfata il "pensiero comune" che le nostre società siano meno solide di quelle toscane: in realtà le nostre società presentano un grado di autonomia finanziaria superiore di oltre 3 punti alla media toscana e in progressiva crescita rispetto alle annate precedenti.

▪ Da segnalare il 33% delle micro imprese, valore che conferma l'equilibrio finanziario anche di questo segmento, nonché quasi il 48% raggiunto dalle medio-grandi.



La batteria dei 15 indicatori di bilancio utilizzati

- ✓ **FATTURATO** = Ricavi delle vendite
- ✓ **VALORE AGGIUNTO** = Valore della produzione operativa – Costi esterni
- ✓ **INVESTIMENTI DI STRUTTURA** = Immobilizzazioni materiali + immateriali
- ✓ **ROE** = Utile di esercizio/Patrimonio Netto
- ✓ **ROI operativo** = Margine operativo netto/Capitale investito operativo netto
- ✓ **ROD** = Interessi e oneri finanziari/(Passivo-Patrimonio netto)
- ✓ **ROS** = Margine operativo netto/Ricavi delle vendite
- ✓ **ONERI FINANZIARI SU RICAVI** = Oneri finanziari/Ricavi delle vendite
- ✓ **IMPOSTE SU RICAVI** = Imposte/Ricavi delle vendite
- ✓ **UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI** = (Risultato ordinario - Imposte)/Ricavi delle vendite
- ✓ **GG CLIENTI** = 360/(Ricavi delle vendite/Crediti)
- ✓ **CLUP** = Costo del Personale/Valore aggiunto
- ✓ **CASH FLOW/RICAVI** = (Risultato ante gestione finanziaria+Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni)/Ricavi delle vendite
- ✓ **AUTONOMIA FINANZIARIA** = Patrimonio netto/Totale Attivo
- ✓ **COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto** = (Margine operativo lordo – Imposte)/Oneri finanziari₁₅

I 9 settori analizzati

- ✓ AGRICOLTURA
- ✓ ESTRAZIONE
- ✓ LAVORAZIONE LAPIDEA
- ✓ METALMECCANICA & NAUTICA
- ✓ TOTALE INDUSTRIA
- ✓ COSTRUZIONI
- ✓ COMMERCIO & TURISMO
- ✓ SERVIZI DI MERCATO
- ✓ SERVIZI NON DI MERCATO

Agricoltura

PRINCIPALI AGGREGATI 2016		AGRICOLTURA	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	17	2.239
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	456	1.198
	evoluz % media 16-15	-44,5%	+0,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	220	317
	evoluz % media 16-15	-19,9%	+4,2%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	633	626
	evoluz % media 16-15	-1,6%	+2,3%

PRINCIPALI INDICATORI 2015-2016	AGRICOLTURA		TOTALE	
	2015	2016	2015	2016
ROE	-16,4%	-11,7%	5,0%	5,7%
ROI operativo	0,1%	-1,0%	6,0%	6,1%
ROD	1,5%	1,4%	1,4%	1,3%
ROS	0,1%	-2,0%	6,4%	6,5%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	1,8%	2,8%	1,4%	1,3%
IMPOSTE SU RICAVI	0,8%	1,0%	2,8%	2,7%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	-4,4%	-5,6%	2,9%	3,4%
GG CLIENTI	125	196	165	162
CLUP	84,5%	86,0%	60,8%	61,3%
CASH FLOW/RICAVI	5,3%	6,9%	11,3%	11,5%
AUTONOMIA FINANZIARIA	18,1%	20,0%	36,7%	37,6%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	2,4x	2,1x	5,2x	5,7x

Estrazione

PRINCIPALI AGGREGATI 2016		ESTRAZIONE	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	49	2.239
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	2.416	1.198
	evoluz % media 16-15	+7,5%	+0,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	1.268	317
	evoluz % media 16-15	+7,6%	+4,2%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	903	626
	evoluz % media 16-15	+4,8%	+2,3%

PRINCIPALI INDICATORI 2015-2016	ESTRAZIONE		TOTALE	
	2015	2016	2015	2016
ROE	17,5%	13,9%	5,0%	5,7%
ROI operativo	17,3%	17,5%	6,0%	6,1%
ROD	1,2%	0,8%	1,4%	1,3%
ROS	12,7%	12,9%	6,4%	6,5%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	1,1%	0,8%	1,4%	1,3%
IMPOSTE SU RICAVI	4,0%	4,8%	2,8%	2,7%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	12,0%	8,7%	2,9%	3,4%
GG CLIENTI	159	163	165	162
CLUP	61,9%	59,7%	60,8%	61,3%
CASH FLOW/RICAVI	24,3%	22,8%	11,3%	11,5%
AUTONOMIA FINANZIARIA	43,4%	41,2%	36,7%	37,6%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	14,9x	21,7x	5,2x	5,7x

Lavorazione lapidea

PRINCIPALI AGGREGATI 2016		LAVORAZIONE LAPIDEA	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	109	2.239
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	3.975	1.198
	evoluz % media 16-15	+3,1%	+0,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	1.173	317
	evoluz % media 16-15	+11,6%	+4,2%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	1.565	626
	evoluz % media 16-15	+2,2%	+2,3%

PRINCIPALI INDICATORI 2015-2016	LAVORAZIONE LAPIDEA		TOTALE	
	2015	2016	2015	2016
ROE	7,1%	10,8%	5,0%	5,7%
ROI operativo	11,9%	16,2%	6,0%	6,1%
ROD	1,5%	1,5%	1,4%	1,3%
ROS	11,1%	14,1%	6,4%	6,5%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	1,2%	1,1%	1,4%	1,3%
IMPOSTE SU RICAVI	5,1%	5,4%	2,8%	2,7%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	5,3%	8,6%	2,9%	3,4%
GG CLIENTI	183	146	165	162
CLUP	41,6%	39,3%	60,8%	61,3%
CASH FLOW/RICAVI	17,1%	18,9%	11,3%	11,5%
AUTONOMIA FINANZIARIA	48,5%	52,0%	36,7%	37,6%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	9,4x	11,2x	5,2x	5,7x

Metalmeccanica & Nautica

PRINCIPALI AGGREGATI 2016		METALMECCANICA E NAUTICA	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	145	2.239
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	2.310	1.198
	evoluz % media 16-15	+13,9%	+0,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	632	317
	evoluz % media 16-15	+27,0%	+4,2%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	666	626
	evoluz % media 16-15	+26,2%	+2,3%

PRINCIPALI INDICATORI 2015-2016	METALMECCANICA E NAUTICA		TOTALE	
	2015	2016	2015	2016
ROE	8,3%	17,0%	5,0%	5,7%
ROI operativo	5,2%	8,1%	6,0%	6,1%
ROD	1,3%	1,0%	1,4%	1,3%
ROS	3,4%	5,8%	6,4%	6,5%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	1,2%	1,0%	1,4%	1,3%
IMPOSTE SU RICAVI	1,3%	1,2%	2,8%	2,7%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	1,6%	3,8%	2,9%	3,4%
GG CLIENTI	182	192	165	162
CLUP	76,3%	69,3%	60,8%	61,3%
CASH FLOW/RICAVI	6,0%	8,5%	11,3%	11,5%
AUTONOMIA FINANZIARIA	16,8%	19,4%	36,7%	37,6%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	3,7x	7,6x	5,2x	5,7x

Totale Industria

PRINCIPALI AGGREGATI 2016		TOTALE INDUSTRIA	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	453	2.239
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	2.385	1.198
	evoluz % media 16-15	+6,1%	+0,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	719	317
	evoluz % media 16-15	+9,8%	+4,2%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	919	626
	evoluz % media 16-15	+5,8%	+2,3%

PRINCIPALI INDICATORI 2015-2016	TOTALE INDUSTRIA		TOTALE	
	2015	2016	2015	2016
ROE	8,1%	9,6%	5,0%	5,7%
ROI operativo	9,5%	10,7%	6,0%	6,1%
ROD	1,3%	1,2%	1,4%	1,3%
ROS	7,9%	8,7%	6,4%	6,5%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	1,2%	1,0%	1,4%	1,3%
IMPOSTE SU RICAVI	3,3%	3,4%	2,8%	2,7%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	3,9%	4,8%	2,9%	3,4%
GG CLIENTI	174	164	165	162
CLUP	58,7%	57,9%	60,8%	61,3%
CASH FLOW/RICAVI	13,1%	13,3%	11,3%	11,5%
AUTONOMIA FINANZIARIA	35,4%	36,6%	36,7%	37,6%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	7,5x	8,9x	5,2x	5,7x

Costruzioni

PRINCIPALI AGGREGATI 2016		COSTRUZIONI	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	281	2.239
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	591	1.198
	evoluz % media 16-15	-9,3%	+0,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	245	317
	evoluz % media 16-15	-4,4%	+4,2%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	604	626
	evoluz % media 16-15	-2,0%	+2,3%

PRINCIPALI INDICATORI 2015-2016	COSTRUZIONI		TOTALE	
	2015	2016	2015	2016
ROE	9,4%	8,6%	5,0%	5,7%
ROI operativo	5,3%	5,0%	6,0%	6,1%
ROD	1,4%	1,3%	1,4%	1,3%
ROS	11,2%	11,2%	6,4%	6,5%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	2,6%	2,4%	1,4%	1,3%
IMPOSTE SU RICAVI	2,3%	2,3%	2,8%	2,7%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	7,3%	7,2%	2,9%	3,4%
GG CLIENTI	257	269	165	162
CLUP	60,7%	63,2%	60,8%	61,3%
CASH FLOW/RICAVI	16,0%	16,1%	11,3%	11,5%
AUTONOMIA FINANZIARIA	29,9%	30,5%	36,7%	37,6%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	5,1x	5,4x	5,2x	5,7x

Commercio & Turismo

PRINCIPALI AGGREGATI 2016		COMMERCIO E TURISMO	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	632	2.239
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	1.663	1.198
	evoluz % media 16-15	-3,6%	+0,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	256	317
	evoluz % media 16-15	+1,7%	+4,2%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	478	626
	evoluz % media 16-15	+4,5%	+2,3%

PRINCIPALI INDICATORI 2015-2016	COMMERCIO E TURISMO		TOTALE	
	2015	2016	2015	2016
ROE	4,2%	4,4%	5,0%	5,7%
ROI operativo	6,8%	6,2%	6,0%	6,1%
ROD	1,5%	1,4%	1,4%	1,3%
ROS	4,8%	4,6%	6,4%	6,5%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	0,9%	0,9%	1,4%	1,3%
IMPOSTE SU RICAVI	2,8%	2,3%	2,8%	2,7%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	1,5%	1,7%	2,9%	3,4%
GG CLIENTI	123	126	165	162
CLUP	53,6%	54,3%	60,8%	61,3%
CASH FLOW/RICAVI	7,3%	7,3%	11,3%	11,5%
AUTONOMIA FINANZIARIA	36,0%	37,0%	36,7%	37,6%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	4,2x	5,3x	5,2x	5,7x

Servizi di mercato

PRINCIPALI AGGREGATI 2016		SERVIZI DI MERCATO	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	642	2.239
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	429	1.198
	evoluz % media 16-15	+0,6%	+0,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	135	317
	evoluz % media 16-15	-6,5%	+4,2%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	691	626
	evoluz % media 16-15	-0,5%	+2,3%

PRINCIPALI INDICATORI 2015-2016	SERVIZI DI MERCATO		TOTALE	
	2015	2016	2015	2016
ROE	3,0%	1,2%	5,0%	5,7%
ROI operativo	2,2%	1,2%	6,0%	6,1%
ROD	1,3%	1,6%	1,4%	1,3%
ROS	5,4%	2,9%	6,4%	6,5%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	2,7%	3,3%	1,4%	1,3%
IMPOSTE SU RICAVI	2,5%	2,0%	2,8%	2,7%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	5,1%	1,9%	2,9%	3,4%
GG CLIENTI	232	229	165	162
CLUP	60,0%	67,1%	60,8%	61,3%
CASH FLOW/RICAVI	19,8%	18,3%	11,3%	11,5%
AUTONOMIA FINANZIARIA	44,6%	43,4%	36,7%	37,6%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	4,1x	2,5x	5,2x	5,7x

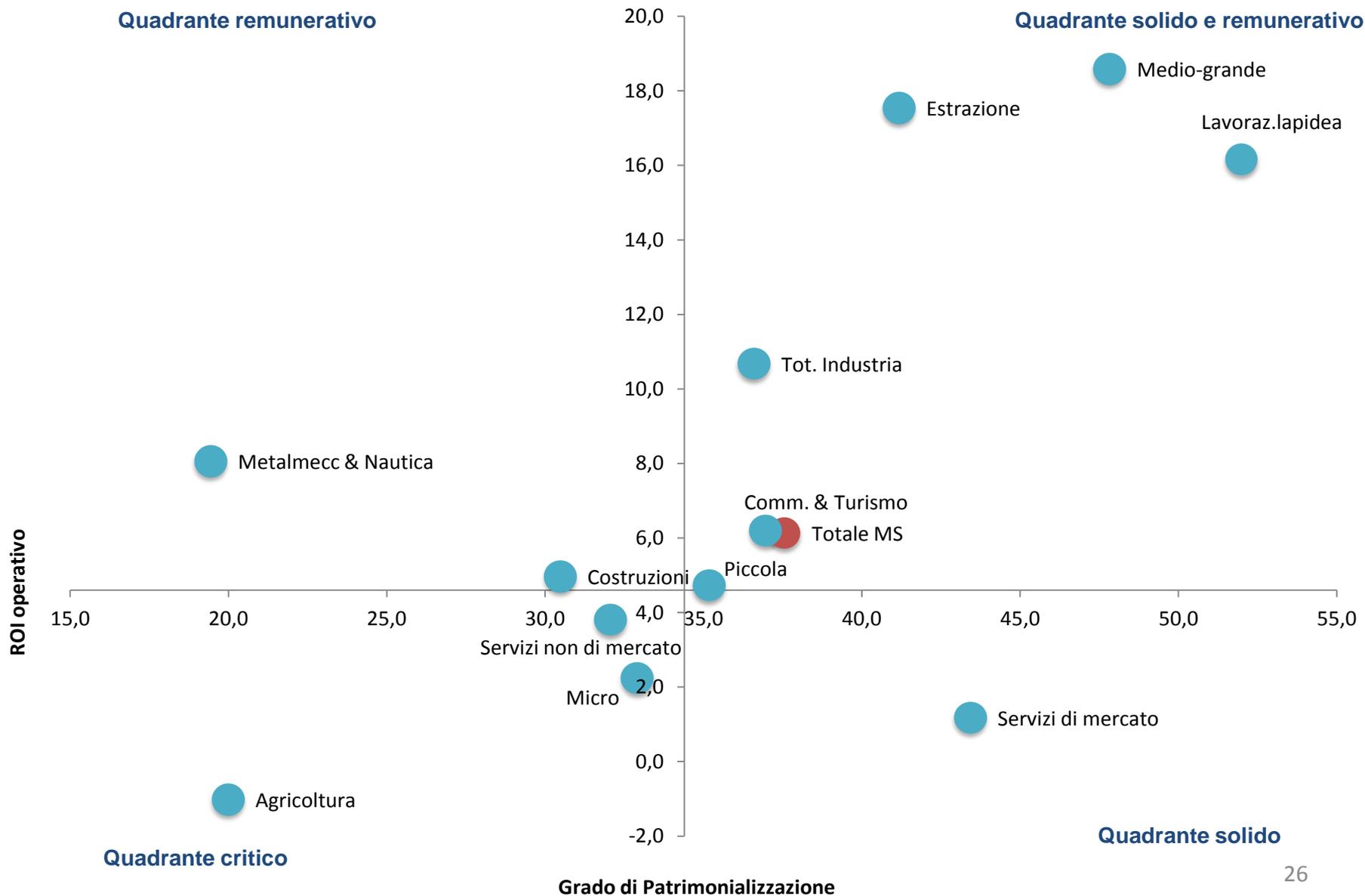
Servizi non di mercato

PRINCIPALI AGGREGATI 2016		SERVIZI NON DI MERCATO	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	103	2.239
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	897	1.198
	evoluz % media 16-15	12,7%	0,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	574	317
	evoluz % media 16-15	5,3%	4,2%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	383	626
	evoluz % media 16-15	-0,1%	2,3%

PRINCIPALI INDICATORI 2015-2016	SERVIZI NON DI MERCATO		TOTALE	
	2015	2016	2015	2016
ROE	3,0%	4,4%	5,0%	5,7%
ROI operativo	3,5%	3,8%	6,0%	6,1%
ROD	2,1%	1,9%	1,4%	1,3%
ROS	3,9%	3,8%	6,4%	6,5%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	1,7%	1,3%	1,4%	1,3%
IMPOSTE SU RICAVI	1,3%	1,4%	2,8%	2,7%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	1,0%	1,4%	2,9%	3,4%
GG CLIENTI	177	143	165	162
CLUP	89,8%	89,1%	60,8%	61,3%
CASH FLOW/RICAVI	7,4%	7,2%	11,3%	11,5%
AUTONOMIA FINANZIARIA	30,3%	32,1%	36,7%	37,6%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	3,4x	4,3x	5,2x	5,7x

Impresa lapidea e medio-grande la più “equilibrata”. Critica l’attività agricola

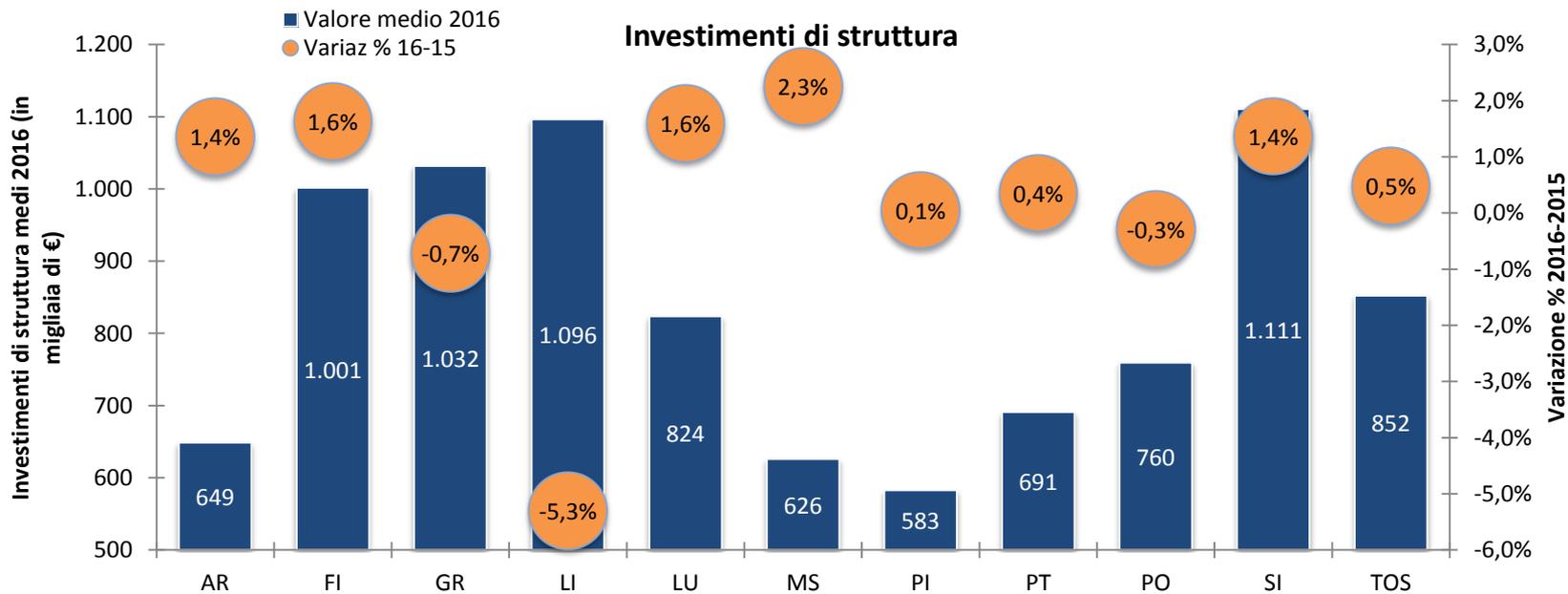
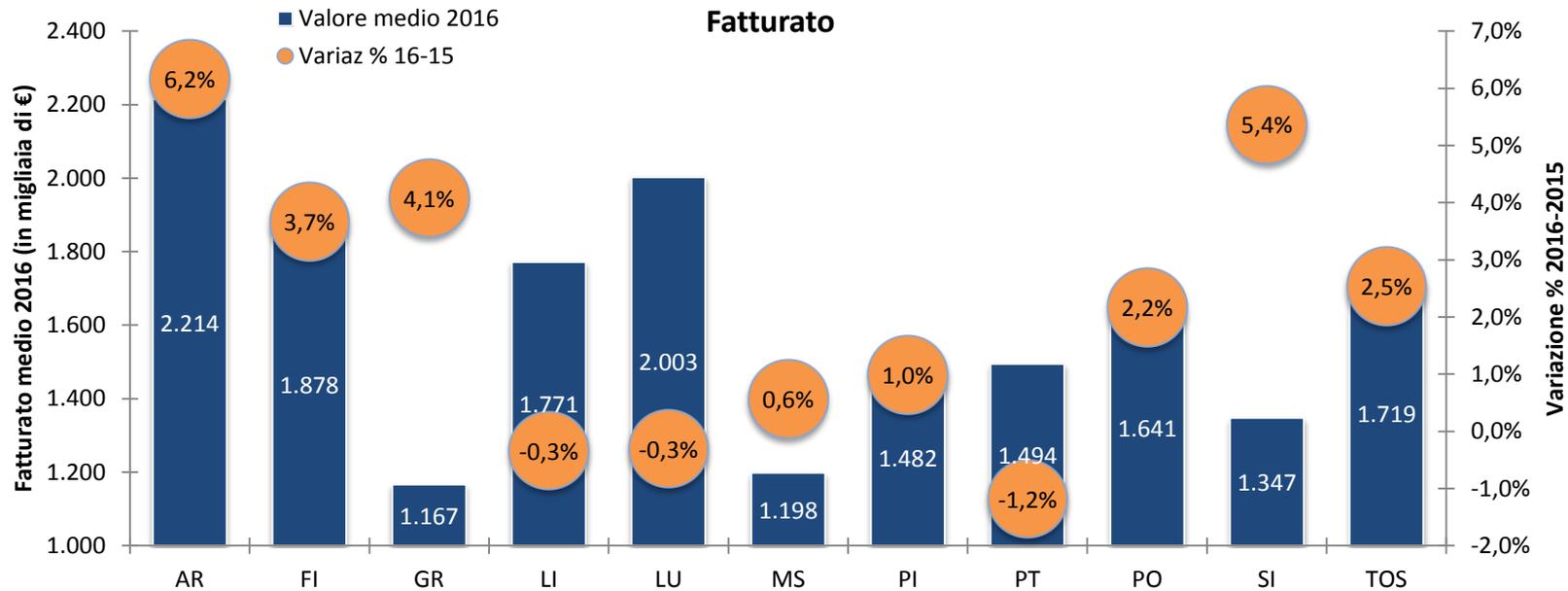
ROI - Patrimonializzazione messi a sistema. Incrocio con media Toscana



Il quadro sinottico dei bilanci delle società delle 10 province toscane

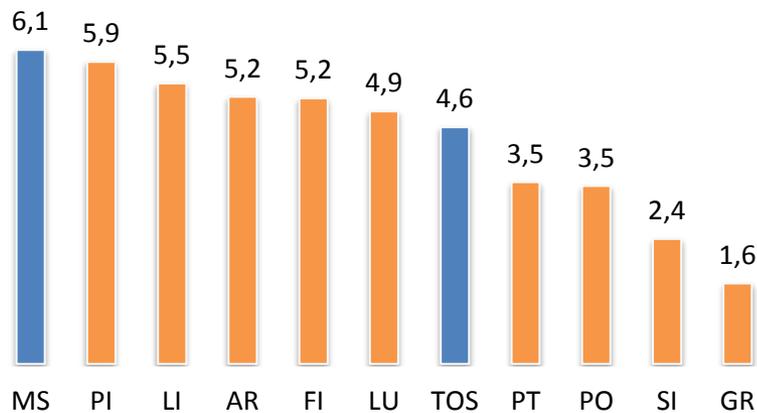
PRINCIPALI AGGREGATI 2016		Arezzo	Firenze	Grosseto	Livorno	Lucca	Massa-Carrara	Pisa	Pistoia	Prato	Siena	Toscana
NUMERO IMPRESE	totale	4.694	13.285	1.946	3.049	4.109	2.239	5.087	3.452	4.612	3.302	45.775
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	2.214	1.878	1.167	1.771	2.003	1.198	1.482	1.494	1.641	1.347	1.719
	evoluz % media 16-15	+6,2%	+3,7%	+4,1%	-0,3%	-0,3%	+0,6%	+1,0%	-1,2%	+2,2%	+5,4%	+2,5%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	649	1.001	1.032	1.096	824	626	583	691	760	1.111	852
	evoluz % media 16-15	+1,4%	+1,6%	-0,7%	-5,3%	+1,6%	+2,3%	+0,1%	+0,4%	-0,3%	+1,4%	+0,5%
ROI operativo	2015	4,5%	4,6%	1,7%	3,8%	3,5%	6,0%	4,9%	2,8%	3,3%	3,3%	4,0%
	2016	5,2%	5,2%	1,6%	5,5%	4,9%	6,1%	5,9%	3,5%	3,5%	2,4%	4,6%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	2015	1,4%	2,0%	-0,5%	1,6%	0,3%	2,9%	2,3%	0,2%	0,4%	2,4%	1,4%
	2016	1,4%	2,5%	-1,1%	2,9%	1,8%	3,4%	3,4%	0,6%	0,8%	0,0%	1,9%
CLUP	2015	68,0%	64,2%	69,2%	67,9%	69,5%	60,8%	67,6%	67,9%	67,5%	64,4%	66,2%
	2016	66,3%	63,4%	69,7%	60,7%	66,3%	61,3%	65,6%	66,0%	67,8%	69,2%	65,0%
CASH FLOW/RICAVI	2015	5,8%	10,1%	8,2%	9,7%	6,8%	11,3%	8,3%	6,0%	7,0%	10,2%	8,4%
	2016	6,1%	10,5%	7,8%	12,0%	8,3%	11,5%	9,4%	6,8%	7,4%	8,7%	9,0%
GRADO DI PATRIMONIALIZZAZIONE	2015	34,4%	37,4%	28,4%	27,1%	34,3%	36,7%	32,9%	30,7%	34,4%	30,7%	34,0%
	2016	34,7%	37,3%	27,7%	29,5%	34,8%	37,6%	33,3%	31,3%	35,2%	30,5%	34,4%

Imprese MS di ridotta dimensione, ma tasso di crescita invest. + alto in Toscana

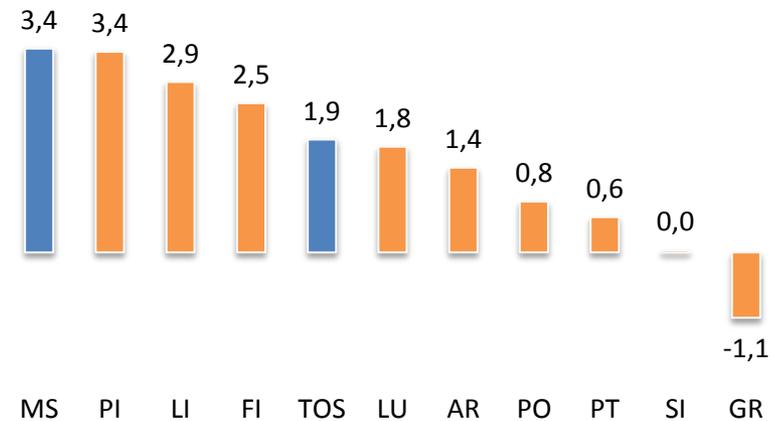


Imprese MS prime in Toscana x redditività e capitalizzaz., seconde x produttività

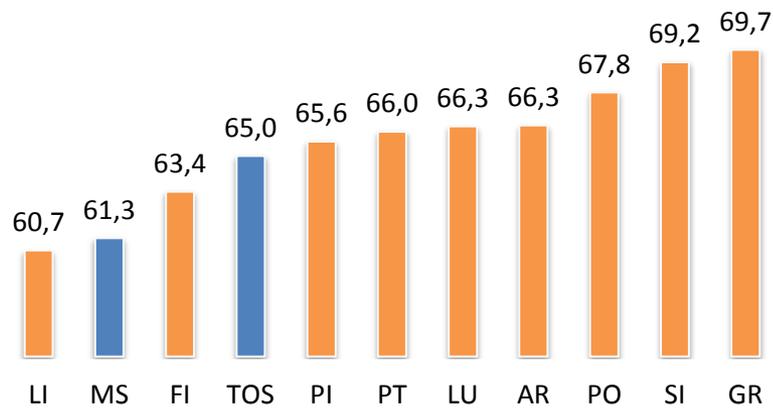
ROI operativo



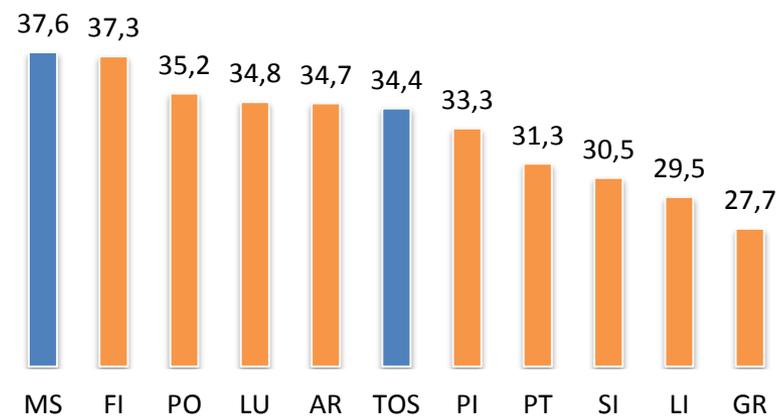
Utile di esercizio su ricavi



CLUP

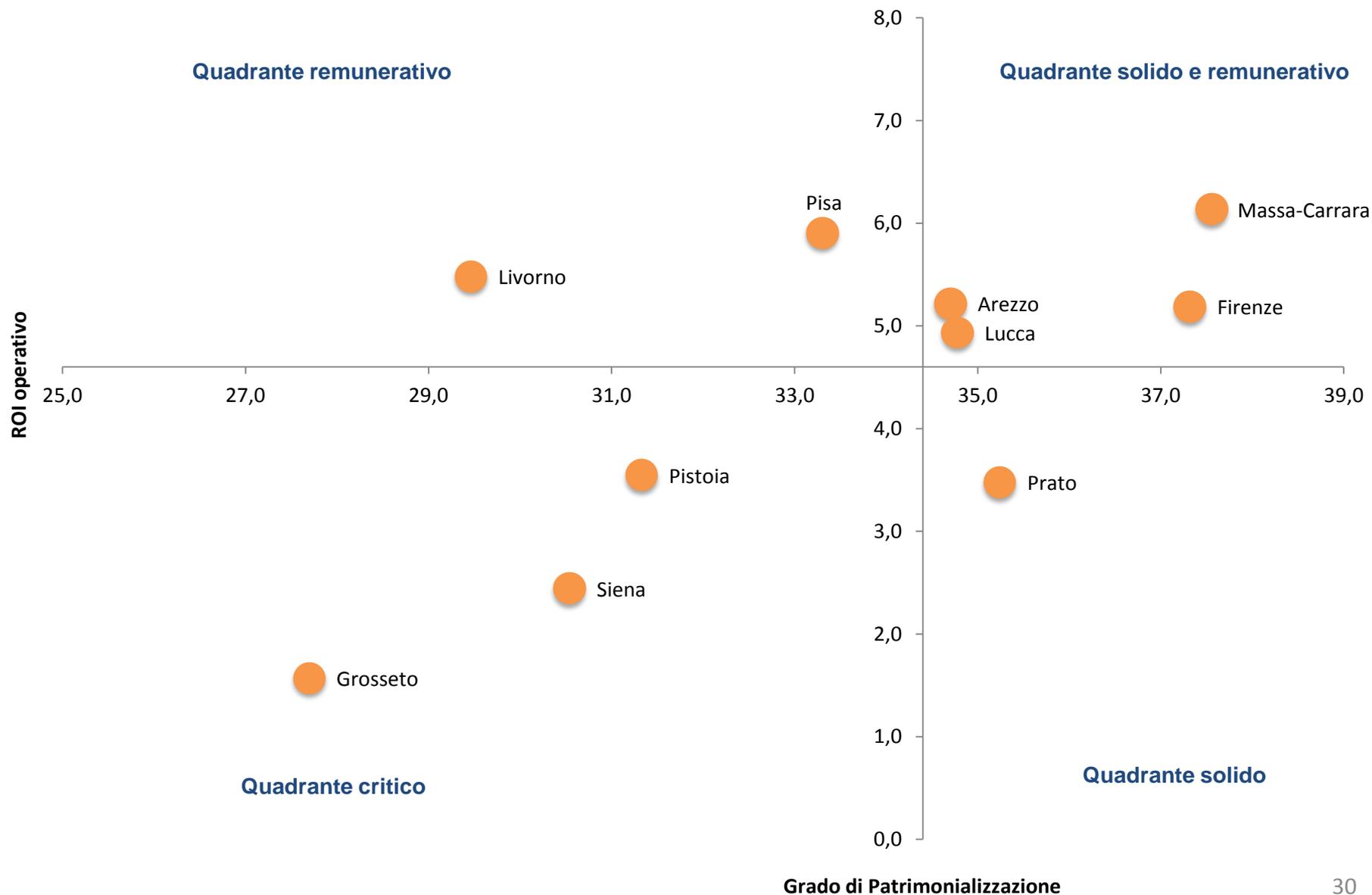


Grado di Patrimonializzazione



Massa-Carrara la provincia più “equilibrata” in Toscana. Grosseto la peggiore

ROI - Patrimonializzazione a sistema. Incrocio con media Toscana



L'Osservatorio sfata alcuni luoghi comuni

▪ Il presente Rapporto mette in evidenza come il 2016 sia stato un anno positivo per lo spaccato delle società di capitali della nostra provincia, non solo per una diffusa presenza di segni più nei settori e nelle tipologie d'impresa - a partire dai dati sul fatturato - ma anche perché tende a sfatare diversi "luoghi comuni" che non trovano concretezza nella realtà, come i seguenti:

1. **Imprese meno capitalizzate e redditizie. NON VERO.** Siamo la prima provincia in Toscana per grado di capitalizzazione, ROI e utile netto di esercizio
2. **Micro imprese non solide. NON VERO.** Circa 1/3 dell'attivo viene finanziato da capitale proprio, addirittura quasi in linea con gli standard medi regionali (influenzati dalla consistenza della grande impresa)
3. **Imprese con bassa produttività. NON VERO.** Quasi il 39% del valore aggiunto prodotto dalle nostre imprese viene destinato a coprire oneri finanziari, tasse e a produrre autofinanziamento, contro una media regionale del 35%
4. **Imprese con pochi investimenti. NON VERO.** Le nostre società sono le prime in Toscana per tasso di crescita degli investimenti strutturali
5. **Imprese con poca liquidità. NON VERO.** Le nostre imprese producono mediamente 2,5 punti in più di cash flow delle società toscane (in rapporto ai rispettivi ricavi) e la liquidità delle micro è simile a quella delle medio-grandi attività
6. **Tessuto produttivo meno competitivo. NON VERO.** Sulle performance economiche, reddituali e finanziarie siamo i più competitivi in Toscana. **VERO.** Sulla dimensione media aziendale, più ridotta sia per fatturato medio che per investimenti sulla struttura.

Non solo il lapideo e la medio-grande a trascinare gli ottimi risultati del 2016

- In generale, nel 2016 si riduce il dualismo tra micro e medio-grande impresa, a fronte di alcune situazioni contabili nelle micro imprese che stanno uscendo dai pericoli dell'imbankabilità, per andare verso un "effetto leverage" e livelli di patrimonializzazione che sono più confortanti anche agli occhi severi delle banche.
- Ottime performance economico-finanziarie dell'estrazione e lavorazione lapidea, che tra i tanti records, annoverano quello della redditività netta e di una solidità patrimoniale molto forte, che li rende estremamente appetibili agli occhi del sistema del credito.
- Molto bene anche il settore del commercio e turismo, recupera la metalmeccanica, quantomeno dal lato della redditività, dopo un biennio precedente difficile. L'unica nota stonata arriva dall'agricoltura, compromessa da una perdita del fatturato molto pesante (-45% in dodici mesi).
- Tornando agli aspetti più generali, conforta il fatto che aumenta progressivamente il peso dei mezzi propri nelle nostre situazioni aziendali che, associato ad una sostanziale tenuta della produttività del lavoro, rappresenta un elemento di efficientamento della competitività del sistema.
- Un sistema che, anche da un punto di vista finanziario, reagisce positivamente, dato un incremento degli utili di esercizio su tutte le formule dimensionali d'impresa.
- Situazioni quindi che si consolidano nel loro percorso di crescita, lasciando ben sperare per gli anni futuri, anche in funzione della ripresa dell'economia che si è misurata nel 2017 e che potrebbe partorire risultati positivi anche per il 2018.

Copyright

© 2017 Camera di Commercio di Massa-Carrara

© 2017 Istituto di Studi e di Ricerche

Tutti i diritti riservati

Ogni diritto sui contenuti del documento è riservato ai sensi della normativa vigente. La riproduzione, la pubblicazione e la distribuzione, totale o parziale, del materiale originale contenuto in questo documento sono espressamente vietate in assenza di autorizzazione scritta.

Redazione:

Daniele Mocchi

Veste grafica:

Francesca Vergassola

I dati utilizzati in questo Osservatorio sono quelli offerti dal servizio InBalance di Infocamere, rilasciati alla data del 05 dicembre 2017.

L'intera documentazione è scaricabile dal sito dell'Istituto di Studi e Ricerche (www.isr-ms.it) alla sezione Studi ISR/Osservatorio bilanci.

Info:

Daniele Mocchi | tel . +39 0585-764270 | mail: daniele.mocchi@ms.camcom.it